

Graduatorie definitive ancora assenti

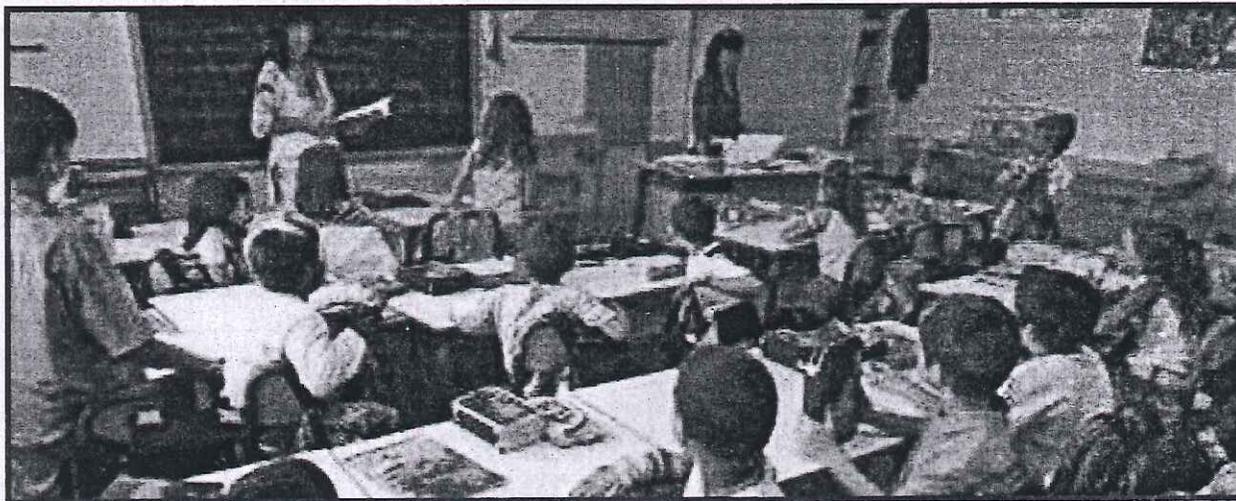
Il decreto ministeriale è uscito a giugno e le segreterie hanno vissuto un tour de force. Ramella Trotta, Cgil: «Spero che da martedì si possano nominare gli insegnanti»

■ Tutti gli insegnanti in cattedra fin dal primo giorno di scuola. Lo aveva promesso a giugno il ministro all'istruzione Valeria Fedeli. Peccato che il decreto ministeriale per la riapertura delle graduatorie sia stato siglato soltanto a giugno, costringendo le scuole a un lavoro massacrante nei mesi estivi, proprio quando anche gli organici delle segreterie sono sottodimensionati vista l'assenza dei lavoratori precari. Una situazione che chiaramente hanno vissuto anche le scuole della nostra provincia.

«È vergognoso che il Ministero abbia tardato tanto a emettere il decreto» dichiara Marco Ramella Trotta, segretario generale della Cgil e responsabile del settore scuola. «Le segreterie hanno davvero superato se stesse, svolgendo un lavoro certosino per riuscire a rispettare i tempi».

Ma ancora le graduatorie definitive non sono disponibili. E le scuole devono ultimare le ricognizioni interne anche alla luce delle assegnazioni provvisorie. Il che significa che non sono ancora in grado «di pubblicare le disponibilità» dichiara Lucia Lisa dall'Ufficio scolastico provinciale.

«Alcune graduatorie non sono ancora materialmente prodotte, il sistema centrale è intasato. Speriamo di essere in gradi di averle in tempo per le nomine». Nomine che ora sono state fissate per martedì 12 settembre per gli insegnanti delle scuole medie e superiori — l'appuntamento è per le 8.30 all'Iis di via Fratelli Rosselli — e per mercoledì 13 per gli inse-



A destra in alto, Marco Ramella Trotta, segretario generale della Cgil con delega specifica alla scuola. Sotto, l'Iis di Biella, sede in cui avverranno le nomine.



gnanti di scuola dell'infanzia e primaria (stesso luogo e stessa ora). Il personale Ata invece dovrà attendere giovedì 14.

Ma cosa succederà se martedì mattina, ad esempio, non fossero ancora disponibili le graduatorie definitive per gli insegnanti delle medie e delle superiori? «Non si potrebbe fare altro che utilizzare le provvisorie — o addirittura le vecchie graduatorie — per le “nomine al volo”, in modo da poter coprire le cattedre vacanti» spiega Ramella Trotta. «Nel momento in cui saranno dis-

ponibili le definitive, chiaramente si potrebbe dover rivedere il tutto. Le nomine su graduatoria provvisoria non possono essere fatte con contratti a scadenza (la cattedra fino al 30 giugno o 30 settembre, ad esempio), ma solo per gli aventi diritto. Naturalmente con la possibilità di vedere revocato l'incarico nel momento in cui, in presenza delle definitive, subentrasse un altro avente diritto con maggiori requisiti».

«Sono sufficientemente ottimista tuttavia per affermare che a Biella non dovremmo correre questo ri-

schio» conclude. «Per fortuna la provincia è piccola e si riesce sempre ad attuare un'ottima sinergia tra scuole, precari e sindacato. Mi chiedo come facciano città grandi come Milano, Torino, Roma a rispettare l'impegno. I posti da assegnare saranno centinaia, se non migliaia; è materialmente impossibile che riescano a rispettare i tempi visto che il decreto è uscito soltanto a giugno. Certo è deprecabile che il Ministro, per fare bella figura in televisione garantendo cattedre coperte dal primo giorno di scuola, abbia messo le segreterie delle scuole in queste condizioni».

LUISA NUCCIO

NOMINE
TARDIVE!